

IL COMMENTO

RISVEGLIO A TEMPO SCADUTO

di GABRIELE
CANE'

SCOPERTA numero uno: la famiglia sta cambiando. Anzi, forse, sta franando. Scoperta numero due: bisogna aiutare la famiglia. Belle scoperte! Quando esce una statistica, o si avvicina una scadenza politica, non si può sbagliare: il Palazzo si risveglia, e «scopre» che bisogna fare qualcosa per il nucleo centrale della nostra società, la cellula fondante del nostro vivere quotidiano. La famiglia, appunto. Se ne ricorda, si mobilita, salvo poi rimettere tutto o quasi nel dimenticatoio a emozione svanita. Dunque, non meravigliamoci che anche Romano Prodi, come quelli prima di lui, in vista del Family Day e sull'onda delle indicazioni contenute nell'indagine conoscitiva della Camera, abbia lanciato l'allarme e la proposta (ennesima) di dare «aiuti diretti alle famiglie». Già, quale famiglia? Quella di oggi, ovviamente, il bel risultato che abbiamo sotto gli occhi. Più corta perché si fanno meno figli (e chi se li può permettere?) e più vecchia perché i giovani ne escono più tardi, e gli anziani campano di più. Insomma: un misto tra un ostello per «ragazzi lungodegenti», e un ospizio per vecchi decisi a rinviare il più possibile il momento del trapasso. Questo siamo oggi, nel bene o nel male. Tutt'altra cosa rispetto a qualche decennio fa, e a ciò che probabilmente saremo tra qualche decennio. Una fase di passaggio, con i bulloni dei vecchi ingranaggi oramai arrugginiti, senza che dalla fabbrica siano arrivati quelli nuovi. Intendiamoci: questa fotografia non è di oggi, non nasce all'improvviso, da un momento all'altro. E' il frutto di una evoluzione incominciata nel

dopoguerra e non ancora finita. Una dinamicaarci nota, dunque, a cui hanno fatto riscontro nel tempo interventi pubblici parziali, frammentari, inadeguati. Molte parole, molti slogan, e pochi fatti. Ora il Governo rilancia. Vedremo. Lo scetticismo è d'obbligo. Se si voleva fare, se si considerava una priorità, si poteva già partire con idee proprie o seguendo modelli solidi e consolidati come quello francese, a cui attingiamo solo per capire chi è più amico di Ségolène o di Sarkozy. Invece niente. Aspettando il Family Day. Dopo il quale, resterà la family con i suoi problemi. In attesa che qualcuno li riscopra.